

# Trasversale delle Serre, il Comitato: commissariare Anas Calabria e rimuovere Ferrara



Oggi più che mai appare necessario fare chiarezza su quanto sta accadendo attorno alla **Trasversale delle Serre**". Lo sostiene il Comitato civico "Trasversale delle Serre – 50 anni di sviluppo negato" che rilancia con forza la richiesta di "commissariamento immediato del **Coordinamento territoriale Anas** della Calabria".

Sotto accusa, in particolare, "**il responsabile regionale Giuseppe Ferrara**" nei cui confronti il Comitato chiede "l'inevitabile rimozione". A scatenare la pesante contestazione del sodalizio presieduto da **Fioravante Schiavello**, la recente riunione sulla Trasversale che si è tenuta a Catanzaro, presieduta dallo stesso Ferrara.

"Convocazioni confusionarie e posticce, sindaci e territori che sembrano coinvolti solo a seconda delle simpatie personali, un inadeguato e inaccettabile atteggiamento di sudditanza nei confronti del parlamentare di turno" le considerazioni espresse dal Comitato nel contestare la gestione **Ferrara**.

"Non si capisce bene quali novità epocali per la Trasversale sarebbero venute fuori da questo incontro urgentissimo e irrevocabile, se non l'esigenza di dover fare a tutti i costi la riunione nei modi e nei tempi imposti, per assecondare una

propaganda che somiglia tanto a un vecchio modo di fare politica” rincara la dose il **presidente Schiavello**.

Riferimento diretto che non necessita di libere interpretazioni: “Dallo sviluppo avviato del deputato Soriero di venti anni fa, siamo arrivati all’avviare lo sviluppo della **senatrice Vono** di oggi che pure si autoproclama, in termini a dir poco risibili, occhio vigile del ministro Toninelli.

Dopo ventanni cambiano le facce, cambiano i partiti, ma, evidentemente, il modo di fare è sempre lo stesso “L’Anas deve fare le strade – **l’affondo del Comitato** – non fare politica”. “Se Toninelli si preoccupa davvero della Trasversale delle Serre, lo dimostri e commissari tutto; vada a scavare nella storia, nelle responsabilità di questa cinquantennale incompiuta che rimane ancora scandalosamente tale” conclude la nota.